



FOCUS GROUP TERRITORIALE PROGRAMMI CTE E MAINSTREAM Monitoraggio & valutazione e mainstreaming

L'Aquila, 30-31 maggio 2019

**Il metodo di valutazione del contributo dei
progetti di CTE alla programmazione regionale**

Interreg
Mediterranean



PROMOTORI/ATTUATORI

ERVET+RER+UVAL/DPS

7 uffici di coordinamento della CTE

3 nuclei di valutazione regionali

1 ufficio statistico

2 esperti di valutazione

60 beneficiari IT di 40 progetti MED

Criteria	Results of regional relevance
Know-how	<i>Acquisizione di conoscenze/competenze</i>
	<i>Acquisizione di informazioni</i>
Innovazione	<i>Sviluppo di metodi d'intervento</i>
	<i>Sviluppo di metodi di monitoraggio</i>
	<i>Sviluppo delle funzionalità (processo/prodotto/servizio)</i>
Networking	<i>Creazione / Consolidamento di reti</i>
Capitalizzazione / Generatività	<i>Capitalizzazione degli interventi (in ingresso e uscita)</i>
Investimenti diretti o indotti	<i>Valorizzazione, qualificazione e potenziamento dei contesti settoriali</i>
Integrazione/Mainstreaming	<i>Definizione di un quadro di riferimento organico alle problematiche locali</i>
	<i>Sviluppo di politiche efficaci e di strategie innovative ad integrazione della programmazione locale</i>
Governance	<i>Sviluppo di collaborazioni funzionali</i>
Sensibilizzazione	<i>Coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza e dei soggetti target</i>

MODELLO DI VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA CTE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Criteria	Gradazione dei risultati	Descrittori
Know-how Attiene allo scambio, condivisione, produzione di conoscenza/competenze in riferimento ai partner e/o ai soggetti target di progetto; ha il suo punto più alto nella definizione di nuove soluzioni e metodologie	Scarsi o Molto scarsi	Generico trasferimento di informazioni sul problema, sulle modalità di intervento, sulle soluzioni possibili o praticate
	Deboli; Modesti	Partecipazione attiva a focus group, workshop e eventi formativi non strutturati; confronto, analisi e approfondimenti con apprendimento di nuove modalità di analisi e soluzione dei problemi; target coinvolto ridotto
	Rilevanti; Significativi	Costruzione di un corpus condiviso di conoscenze tra i partner in ordine al problema e alle possibili soluzioni; acquisizione di competenze attraverso la realizzazione di attività formative strutturate (corsi, ciclo di incontri/workshop); sviluppo di nuove metodologie e soluzioni originali; numero ampio di persone coinvolte/presenza di policy maker e stakeholder rilevanti nel target delle attività di formazione
Innovazione Attiene alla produzione di cambiamenti nel contesto sociale, organizzativo e produttivo cui appartengono gli attori (partner e soggetti target) di progetto	Scarsi o Molto scarsi	Assenza di cambiamenti rilevanti nelle pratiche e nei metodi di lavoro utilizzati
	Deboli; Modesti	Produzione di miglioramenti marginali in pratiche e metodologie di lavoro
	Rilevanti; Significativi	Sviluppo (quanto meno in via sperimentale) di pratiche innovative rispetto a quelle già utilizzate (innovative sotto il profilo dei contenuti delle soluzioni ovvero delle modalità attuative)
Investimenti diretti o indotti Attiene alla capacità del progetto di realizzare investimenti e attivare risorse aggiuntive, anche di piccola entità, come conseguenza delle realizzazioni del progetto	Non pertinente (*)	
	Scarsi o Molto scarsi	Assenza di investimenti degni di nota
	Deboli; Modesti	Realizzazione di investimenti che non hanno attivato risorse aggiuntive
	Rilevanti; Significativi	Realizzazione di investimenti che hanno attivato risorse aggiuntive e indotto nuove iniziative durevoli

MODELLO DI VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA CTE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Criteria	Gradazione dei risultati	Descrittori
Networking Attiene alla formazione di reti di relazioni consistenti, capaci di produrre altre esperienze di progettazione condivisa	Scarsi o Molto scarsi	Nessun effetto sulla rete di partner
	Deboli; Modesti	Consolidamento e/o ampliamento della rete partenariale delle reti tematiche costituite dal progetto
	Rilevanti; Significativi	Creazione di nuove reti tematiche inizialmente non previste, a partire dallo sviluppo progettuale
Integrazione/Mainstreaming Attiene alla capacità del progetto di influenzare, modificare il quadro programmatorio regionale	Scarsi o Molto scarsi	Assenza di influenze degne di nota sugli atti programmatici
	Deboli; Modesti	Inclusione all'interno di atti programmatici di riferimenti a esiti salienti del progetto, in quanto meritevoli di attenzione, capaci di ispirare scelte e interventi
	Rilevanti; Significativi	Esplícita assunzione e uso da parte di atti programmatici di dati/metodologie e/o approcci e/o soluzioni e prassi messi a punto dal progetto
Governance Attiene alla capacità del progetto di sviluppare/promuovere sul territorio forme stabili di coordinamento, eventualmente formalizzate in accordi	Scarsi o Molto scarsi	Assenza di ricadute degne di nota sulle relazioni, istituzionali e non, tra gli attori del territorio
	Deboli; Modesti	Costruzione di modalità di confronto e coordinamento tra istituzioni ed attori territoriali per la attuazione del progetto e la sua eventuale riprogrammazione
	Rilevanti; Significativi	Produzione di stabili forme di coordinamento, eventualmente articolate in accordi formalizzati, tra partner del territorio, per sviluppare nuove progettualità, interventi o altre forme di associazione

MODELLO DI VALUTAZIONE DEL CONTRIBUTO DELLA CTE ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Criteria	Gradazione dei risultati	Descrittori
Sensibilizzazione Attiene alla capacità del progetto di modificare presso un vasto pubblico, le modalità di percezione del problema su cui interviene il progetto	Scarsi o Molto scarsi	Assenza di azioni degne di nota per favorire una ricaduta del progetto in termini di costruzione di diverse sensibilità sul problema nella popolazione o presso gli stakeholder del territorio
	Deboli; Modesti	Presenza di interventi volti a favorire la costruzione di diverse sensibilità sul problema nella popolazione o presso gli stakeholder del territorio
	Rilevanti; Significativi	Costituzione di nuove forme di coinvolgimento, associative e di partecipazione, con ampliamento della platea di soggetti che si fanno portatori di nuove sensibilità sul tema e parte attiva per la costruzione delle policy
Capitalizzazione Attiene all'uso, nell'ambito del progetto in esame, di conoscenze e relazioni sviluppate con progetti precedenti, con efficace rilancio di tali componenti	Scarsi o Molto scarsi	Assenza di connessioni degne di nota con interventi precedentemente realizzati, né in termini di soluzioni adottabili, né in termini di modalità attuative o di coinvolgimento di attori già impegnati in precedenti esperienze sul tema
	Deboli; Modesti	Utilizzo di alcuni dispositivi, reti di relazioni, soluzioni tecniche già sperimentate
	Rilevanti; Significativi	Rilancio in chiave innovativa di dispositivi organizzativi, soluzioni tecniche, reti di relazioni – istituzionalizzate o meno – create in precedenti esperienze progettuali,
Generatività Attiene alla capacità del progetto di generare, a valle, altri progetti che usano conoscenze e relazioni che esso ha sviluppato	Scarsi o Molto scarsi	Nessun riferimento ad interventi sviluppati/realizzati a partire dal progetto
	Deboli; Modesti	Esistenza di progetti successivi che usano alcune componenti del progetto in esame, dando loro sviluppo
	Rilevanti; Significativi	In forte continuità con il progetto in esame, sviluppo di nuovi interventi e/o progetti a partire dalle soluzioni tecniche proposte dal progetto stesso, anche sulla base di approcci di programmazione integrata

COSA C'È DI NUOVO?

METODO DI VALUTAZIONE

Categorizzare i risultati dei progetti

Fare una riflessione sugli indicatori

Catturare il valore territoriale dei progetti

Rafforzare il dialogo, le conoscenze e le competenze degli attori locali

Identificare approcci e strumenti per favorire la capitalizzazione

RIFLESSIONI

- **Integrazione/Mainstreaming e Governance** come principali fattori di successo in termini di rispondenza alle esigenze locali (utilità)
- **Networking e Integrazione/Mainstreaming** come garanzia di sostenibilità
- **Networking e Governance** in grado di migliorare l'effetto spill-over (replicabilità)
- **Innovazione e investimenti diretti e indotti** (anche tramite azioni pilota) capaci di garantire la persistenza dell'intervento anche dopo la sua conclusione

VALORE TERRITORIALE DEI RISULTATI

- *Il cambiamento appare come una combinazione tra meccanismo innescato dal Programma e contesto (sulla base della configurazione CMO: contesto + meccanismo = outcome) (Stame N., 2016)*



Interreg Mediterranean



EUROPEAN UNION

Rita Fioresi

**NCP MED Italia, Unità Unione Europea, Cooperazione
territoriale e internazionale, Innovazione sociale -
Coordinamento CTE – ART-ER S.Cons.p.a.**

rita.fioresi@art-er.it